



Alla ricerca dell'assassino (1990)

Un giallo classico, ben interpretato.

Un film di Karel Reisz con Nick Nolte, Debra Winger, Will Patton, Karel Reisz, Jack Warden, Judith Ivey, Kathleen Wilhoite. Genere Giallo durata 110 minuti. Produzione USA 1990.

Un giovane viene incolpato dell'omicidio di suo zio ma Angela, ex amante del morto, è convinta della sua innocenza così si rivolge a un famoso detecti...

Marco Chiani - www.mymovies.it

In una cittadina del New England, per il violento omicidio di un facoltoso medico viene frettolosamente arrestato il nipote, i cui capelli sono stati riscontrati vicino al cadavere. Convinta della sua innocenza, Angela, donna di dubbia reputazione e amante del defunto, ingaggia l'investigatore privato Tom O'Toole, l'unico che sembra avere le carte in regola per sciogliere un caso di malagiustizia. Mentre comincia un'ambigua relazione con Angela, Tom si trova sempre più invischiato in una rete di traffici che coinvolgono le alte sfere della città.

Dall'atto unico "Some Kind of Love Story", sceneggiato dallo stesso Arthur Miller, un giallo classico, ben interpretato, ma perso in un falso labirinto di strade depistanti che, alla fine, portano all'esatto punto di partenza. Prevedibilità strutturali a parte, il blasonato copione e i due efficaci protagonisti, di nuovo insieme dopo 'Cannery Row', non riescono a risollevare le sorti di una pellicola in cui sembra pesare la distrazione o meglio l'inconsistenza della regia. Che Karel Reisz, alfiere del Free Cinema prima e cineasta capace di non poche finezze poi, non sia riuscito a lasciare traccia forte del proprio talento appare quanto meno singolare, relegando presto il film nella categoria del lavoro su commissione o girato con la mano sinistra.

Ma è proprio così? A ben vedere siamo alle prese con il tipico caso critico in cui la levatura dei nomi coinvolti finisce con l'alzare troppo la posta delle aspettative: non fosse stata una produzione di Jeremy Thomas con una sceneggiatura e una regia tanto firmate, 'Alla ricerca dell'assassino' non avrebbe certamente ricevuto un'accoglienza tanto fredda com'è accaduto già ai tempi della sua uscita nelle sale. All'attivo, del resto, rimangono una inequivocabile sicurezza di tratto nell'incastro narrativo e una non banale meticolosità nel disegno psicologico, soprattutto del personaggio di Angela. Conviene, alla fine, prenderlo per quello che è, un onesto prodotto di intrattenimento in cui fa capolino il tema della diffusa mancanza di giustizia in una realtà dove i cattivi continuano a dormire in pace. Niente di più, ma niente di molto meno.

Malgrado la suspense non sia obbligatoria in un giallo, un pizzico di tensione in più avrebbe tuttavia sveltito alcuni passaggi, francamente, svogliati, sia sufficiente pensare alla parte finale con il coinvolgimento del giudice interpretato dal caratterista Jack Warden. Dodici anni prima, Nick Nolte e Karel Reisz avevano lavorato insieme nel ben più riuscito 'I guerrieri dell'inferno'.